

Deliberazione Nr. 3
in data 17-01-2018

COPIA



COMUNE DI FICAROLO
PROVINCIA DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLE AZIONI POSITIVE TRIENNIO 2018 - 2020

Per approvazione e conferma del presente verbale, si sottoscrivono:

Il SINDACO
F.to Pigaiani Fabiano

Il Segretario Comunale
F.to Prandini Gino

Copia conforme ad uso amministrativo

Lì, 18-01-2018

Il Responsabile settore Affari Generali
Riberto Emanuela

N. 40 Reg. Pubbl.

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi.

dal 18-01-2018

al 02-02-2018

Lì 18-01-2018

Il Segretario Comunale
F.to Prandini Gino

Il sottoscritto Responsabile del Servizio,
visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA
Che la suesesa deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA

Il 17-01-2018
perché immediatamente esecutiva

Il Responsabile del Servizio
F.to Riberto Emanuela

Il giorno **diciassette** del mese di **gennaio** dell'anno **duemiladiciotto** alle ore **18:00**, nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale, convocato nelle forme e nei modi di legge.

Eseguito l'appello, risultano presenti

Pigaiani Fabiano	Presente
MONESI ENRICO	Presente
CESTARI LAURA	Assente

Presenti 2
Assenti 1

- Constatato che gli intervenuti sono in numero legale:
- Presiede il Sig. **Pigaiani Fabiano** nella sua qualità di **SINDACO**
- Assiste il Segretario Comunale **Prandini Gino**

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DELLE AZIONI POSITIVE TRIENNIO 2018 - 2020

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"* che riunisce e riordina in un testo unico tutta la normativa nazionale volta ad avversare le discriminazioni ed attuare pienamente il principio dell'uguaglianza tra i generi, fissato dalla Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO, in particolare, l'art 48 del D. Lgs. n. 198/2006, che prevede che le amministrazioni pubbliche adottino *"piani triennali di azioni positive"* volti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

VISTA la Direttiva 23 maggio 2007 *"Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche"*, emanata dal Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione congiuntamente con il Ministro per i diritti e le Pari Opportunità, che richiama le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa e prescrive l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

CONSIDERATO che in caso di mancato adempimento, il sopra citato Decreto Legislativo n. 198/2006, prevede la sanzione di cui all'art. 6 comma 6 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e pertanto l'impossibilità di procedere ad assunzioni di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

PRECISATO che l'adozione del Piano delle azioni positive (c.d. P.A.P.) non deve essere solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l'Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;

VISTA la propria deliberazione n. 57 del 21/6/2017 di approvazione del P.A.P. per il triennio 2017/2019;

PRESA VISIONE del documento Piano azioni positive per il triennio 2018/2020 predisposto dal Settore Personale e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

VISTI, altresì:

- il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il solo parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, I comma, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., atteso che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico - finanziaria dell'ente o sul patrimonio;

CON voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il Piano delle azioni positive (c.d. P.A.P.) per il triennio 2018/2020, redatto ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246"* che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (All. A);
2. **DI INCARICARE** il Responsabile del servizio competente di dare informazione in merito all'adozione della presente deliberazione alle organizzazioni sindacali nonché di dare esecuzione al presente provvedimento;
3. **DI DARE ATTO** che il presente Piano sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione *"Amministrazione trasparente"*;
4. **DI TRASMETTERE** il Piano ora adottato alla Consigliera di Parità territorialmente competente ed alle RSU aziendali;

5. **DI IMPEGNARSI** ad improntare l'attività amministrativa ai principi affermati nel Piano;
6. **DI COMUNICARE** l'adozione del presente provvedimento ai Capigruppo consilirari ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000;
7. **DI DICHIARARE**, con separata, unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ex art. 134, c. 4, D. Lgs. n. 267/2000.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
(art. 49 comma 1 D.Lgs n. 267/18.08.2000)

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DELLE AZIONI POSITIVE TRIENNIO 2018 - 2020

A) REGOLARITÀ TECNICA

Si attesta l'effettivo svolgimento dell'istruttoria sull'argomento in oggetto e si esprime in ordine alla sola regolarità tecnica il seguente parere:

Favorevole

Il Responsabile dell'Area
F.to Riberto Emanuela



COMUNE DI FICAROLO
Provincia di Rovigo

**PIANO DI AZIONI POSITIVE
PER LE PARI OPPORTUNITA' UOMO-DONNA
TRIENNIO 2018/2020**

ALLEGATO A) ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 3 DEL 17/01/2018

PREMESSA AL
PIANO DI AZIONI POSITIVE
(ART. 48 D. LGS. N. 198/06)

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure "speciali" - in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta - e "temporanee" in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

Il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246" riprende e coordina in un testo unico le disposizioni ed i principi di cui al D. Lgs. 23 maggio 2000, n. 196 "Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive", ed alla Legge 10 aprile 1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro".

Secondo quanto disposto da tale normativa, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne, per rimediare a svantaggi rompendo la segregazione verticale e orizzontale e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice.

Inoltre la Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella P.A. con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", richiamando la direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche

ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale.

Consapevole dell'importanza di uno strumento finalizzato all'attuazione delle leggi di pari opportunità, questo Comune armonizza la propria attività al perseguimento e all'applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro.

Il presente Piano di Azioni Positive, che avrà durata triennale si pone, da un lato, come adempimento ad un obbligo di legge, dall'altro vuol porsi come strumento semplice ed operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente.

Art. 1 - OBIETTIVI

Nel corso del triennio 2018/2020 il Comune intende realizzare un piano di azioni positive teso a:

- Obiettivo 1. Realizzare studi ed indagini sul personale a sostegno della promozione delle Pari Opportunità.
- Obiettivo 2. Tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing e discriminazioni.
- Obiettivo 3. Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale.
- Obiettivo 4: Promuovere le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale.
- Obiettivo 5: Facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio.
- Obiettivo 6: Promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità.

Art. 2

Ambito d'azione: analisi dati del Personale

OBIETTIVO 1

L'analisi della attuale situazione del personale dipendente in servizio, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratori:

Personale del Comune di Ficarolo al 31.12.2017

Lavoratori	Dirigenti	Cat. D	Cat. C	Cat. B	Cat. A	Totale
Donne	0	2	4	0	0	6
Uomini	0	0	1	1	0	2
Totale	0	2	5	1	0	8

Allo stato attuale la situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne così suddivisi per Settore:

SETTORE	UOMINI	DONNE	TOTALE
I - Affari Generali	0	3	3
II - Economico Finanziario	0	2	2
III - Tecnico	2	0	2
IV - Vigilanza	0	1	1
Totale	2	6	8

Il contesto del Comune di Ficarolo, come sopra rappresentato, evidenzia la presenza femminile sia sotto il profilo numerico all'interno dell'organico dell'Ente sia in relazione alle categorie di inquadramento del personale dipendente.

Per quanto riguarda la titolarità di Posizioni Organizzative, questa è stata conferita unicamente alle due dipendenti in ruolo e a tempo indeterminato che rivestono una posizione apicale, non essendo presente alcun dipendente di cat. D di sesso maschile.

SPECIFICHE CONTRATTI ATIPICI

Forme di lavoro flessibile e/o atipiche:

Alla data del 31/12/2017 non sono presenti forme di contratto atipico (job sharing, telelavoro, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, co.co.pro., ecc.).

E' presente una dipendente assunta con contratto a tempo determinato e con la Qualifica di "Agente di P.L." – Cat. C, Cl.

Art. 3

Ambito d'azione: ambiente di lavoro

OBIETTIVO 2

Il Comune si impegna a fare sì che non si verifichino situazioni conflittuali sul posto di lavoro, determinate ad esempio da:

- Pressioni o molestie sessuali;
- Casi di *mobbing*;
- Atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente, anche in forma velata ed indiretta;
- Atti vessatori correlati alla sfera privata della lavoratrice o del lavoratore, sotto forma di discriminazioni.

Art. 4

Ambito di azione: assunzioni

OBIETTIVO 3

Non esistono possibilità per il Comune di assumere con modalità diverse da quelle stabilite dalla normativa legge comprese quelle di cui alle Leggi n. 903/77 e n. 125/91 e dal D. Lgs. n. 196/2000.

Il Comune si impegna ad assicurare, nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di entrambi i generi.

Non vi è alcuna possibilità che si privilegi nella selezione l'uno o l'altro sesso, in caso di parità di requisiti tra un candidato donna e uno uomo, l'eventuale scelta del candidato maschio deve essere opportunamente giustificata.

Nei casi in cui siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, il Comune si impegna a stabilire requisiti di accesso ai concorsi/selezioni che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere.

Art. 5

Ambito di azione: assegnazione del posto

OBIETTIVO 3

Non ci sono posti in dotazione organica che siano prerogativa di soli uomini o di sole donne. Nello svolgimento del ruolo assegnato, il Comune valorizza attitudini e capacità personali; nell'ipotesi in cui si rendesse opportuno favorire l'accrescimento del bagaglio professionale dei dipendenti, l'ente provvederà a modulare l'esecuzione degli incarichi, nel rispetto dell'interesse delle parti.

Nell'attuazione dell'obiettivo sarà data opportunità di carriera e di sviluppo della professionalità sia al personale maschile che femminile, compatibilmente con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche.

La finalità strategica da raggiungere consiste nel creare un ambiente lavorativo stimolante al fine di migliorare la performance dell'Ente e favorire l'utilizzo della professionalità acquisita all'interno.

Nel triennio considerato saranno:

- programmati percorsi formativi specifici rivolti sia al personale femminile che maschile;
- utilizzati sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche che valorizzino i dipendenti meritevoli attraverso l'attribuzione selettiva degli incentivi economici e di carriera, nonché delle progressioni economiche, senza discriminazioni di genere, compatibilmente con le disposizioni normative vigenti;
- affidati gli incarichi di responsabilità sulla base della professionalità e dell'esperienza acquisita, senza discriminazioni.

Art. 6

Ambito di azione: formazione

OBIETTIVO 4

Il Piano triennale 2018/2020 dovrà tenere conto, inoltre, delle esigenze di ogni settore, consentendo la uguale possibilità per le donne e gli uomini lavoratori di frequentare i corsi individuati. Ciò significa che dovrà essere valutata la possibilità di articolazione in orari, sedi e quant'altro utile a renderli accessibili anche a coloro che hanno obblighi di famiglia oppure orario di lavoro part-time.

Saranno programmate attività formative che possano consentire a tutti i dipendenti nell'arco del triennio di sviluppare una crescita professionale e/o di carriera, che si potrà concretizzare, mediante l'utilizzo del "credito formativo", nell'ambito di

progressioni orizzontali e, ove possibile, verticali. I percorsi formativi dovranno essere, ove possibile, organizzati in orari compatibili con quelli delle lavoratrici part-time.

Sarà data particolare attenzione al reinserimento del personale assente per lungo tempo, prevedendo speciali forme di accompagnamento che migliorino i flussi informativi tra lavoratori ed Ente nel momento del rientro e al fine di favorire il reinserimento dopo periodi di lunghe assenze dal lavoro per motivi vari (onde facilitare la ripresa dell'attività lavorativa e l'aggiornamento al momento del rientro del personale in servizio.

Art. 7

Ambito di azione: conciliazione e flessibilità orarie

OBIETTIVO 5

Il Comune favorisce l'adozione di politiche afferenti i servizi e gli interventi di conciliazione degli orari, dimostrando da sempre particolare sensibilità nei confronti di tali problematiche. In particolare l'Ente garantisce il rispetto delle "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città", di cui alla Legge 8 marzo 2000 n. 53.

Particolare attenzione sarà data alla conciliazione fra vita lavorativa e privata a tutti i lavoratori e le lavoratrici al fine di favorire politiche di conciliazione tra responsabilità professionali e familiari, ponendo l'attenzione alla persona e contemperando le esigenze di organizzazione con quelle dei lavoratori.

Nel Comune di Ficarolo è in vigore un orario flessibile sia in entrata che in uscita con recupero della flessibilità nell'arco della giornata. Particolari necessità di tipo familiare e/o personale saranno valutate e risolte nel rispetto di un equilibrio fra esigenze dell'Amministrazione e richieste dei dipendenti.

Al fine di promuovere pari opportunità fra uomini e donne in condizioni di svantaggio e di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare, anche per problematiche non solo legate alla genitorialità, saranno valutate sperimentazioni di nuove forme di orario flessibile anche in riferimento al telelavoro e al part-time, oppure mediante articolazioni orarie diverse e temporanee legate a particolari esigenze familiari e personali.

Art. 8

Ambito di azione: informazione e comunicazione

OBIETTIVO 6

All'interno del Comune di Ficarolo si provvederà alla raccolta e condivisione di materiale informativo sui temi delle pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne (normativa, esperienze significative realizzate, progetti europei finanziati, ecc.).

Sarà garantita la diffusione interna delle informazioni e dei risultati acquisiti sulle pari opportunità, attraverso l'utilizzo dei principali strumenti di comunicazione presenti nell'Ente (posta elettronica, aggiornamento del sito Internet, etc.) o eventualmente incontri di informazione/sensibilizzazione previsti allo scopo.

Saranno date altresì informazione ai cittadini attraverso la pubblicazione di normative, di disposizioni e di novità sul tema delle pari opportunità, nonché del presente Piano di Azioni Positive che verrà pubblicato sul sito internet del Comune.

Art. 9
Durata

Il presente Piano ha durata triennale, per il periodo 2018/2020.
Nel periodo di vigenza saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo di poter procedere alla scadenza ad un adeguato aggiornamento.

Art. 10
Attuazione del Piano

L'Amministrazione Comunale sottoporrà il presente Piano Triennale alle RSU ed alla Consigliera di Parità territorialmente competente, per il parere.
Si impegna, quindi, ad avvenuta approvazione, ad improntare l'intera sua attività ai principi affermati nel Piano stesso e a dare attuazione in quanto in esso contenuto.
L'obiettivo della parità di trattamento e di opportunità tra donne e uomini verrà tenuto presente nella formulazione di Regolamenti, atti amministrativi e nella predisposizione di ogni attività.
L'Amministrazione Comunale si impegna, altresì, a provvedere al controllo in itinere del Piano, al fine di monitorare i tempi e le modalità di attuazione e, se necessario, anche con aggiornamento annuale dello stesso.